



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

## Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 190 del 28/12/2017

Settore: SETTORE RISORSE FINANZIARIE

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DELLA TARIFFA TARI 2018 TOTALE.**

**RICHIAMATO** l'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) ed in particolare i comma 639 e ss.mm.ii., istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, della Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue diverse componenti Imposta Municipale Propria (IMU), Tassa sui Rifiuti (TARI) e Tassa sui Servizi (TASI);

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione della TARI approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 28/03/2014 e ss.mm.ii.;

**TENUTO CONTO** dell'art. 13 comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 "...15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997...";

**VERIFICATO** che il termine per l'approvazione del bilancio è stato posticipato al 28 febbraio 2018 dal decreto del Ministero dell'Interno del 29/11/2017 pubblicato nella GU n.285 del 06/12/2017;

**VISTO** che con PEC ns prot 74745 del 20/12/2017 ATO TOSCANA CENTRO ha comunicato al Comune di Sesto Fiorentino le schede del Piano Economico Finanziario 2018 di propria competenza;

**RITENUTO OPPORTUNO** procedere all'approvazione della tariffa TARI 2018, tenendo conto oltre che dei costi indicati nelle schede suindicate da parte di ATO TOSCANA CENTRO

riguardanti i servizi base ed i servizi accessori affidati ad Alia Spa anche gli ulteriori costi sostenuti dal Comune così come dettagliati in delibera;

**RITENUTO, inoltre, OPPORTUNO** procedere alla conferma della ripartizione del carico tariffario tra utenze domestiche e non domestiche, nonché dei coefficienti Ka, Kc, Kd e Kb utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile per le due categorie di utenze;

**PRESO ATTO** altresì delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITI** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera o, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, allegato costituente parte integrante della presente deliberazione;

**CONSIDERATO** che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del \_\_\_\_\_;

## DELIBERA

- 1) Di confermare, ai sensi dell'art. 8 comma 7 del suddetto Regolamento, la ripartizione del carico tariffario tra utenze domestiche (41%) e non domestiche (59%), mantenendo in ogni caso l'agevolazione per le domestiche di cui all'art. 49, comma 10, del D.Lgs. 5/2/1997, n. 22;
- 2) Di confermare i coefficienti Ka e Kb utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per le utenze domestiche, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, ai sensi dell'art. 8 comma 7 del suddetto Regolamento, confermando quelli già utilizzati per la TIA, prima e per la TARES poi, nella misura indicata nella tabella sottoindicata:

N. COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	KA	KB
1	0,86	1
2	0,94	1,8
3	1,02	2,3
4	1,1	2,8
5	1,17	2,9
6 e oltre	1,23	3,4

- 3) Di confermare i coefficienti Kc e Kd utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per le utenze non domestiche, ai sensi dell'art. 8 comma 7 del suddetto Regolamento, confermando quelli già utilizzati per la TIA prima e per la TARES poi, nella misura indicata nella tabella sottoindicata:

CAT.	Sotto cat.	DESCRIZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE	KC	KD
1		Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,57	4,50
2		Cinematografi e teatri	0,46	4,25
3	1	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80
3	2	Parcheggi inseriti in attività di grande distribuzione	0,51	4,79
4		Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	7,45
5		Stabilimenti balneari	0,67	6,18
6		Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12
7		Alberghi con ristorante	1,59	14,67
8		Alberghi senza ristorante	1,19	10,98
9		Case di cura e riposo	1,30	13,00
10		Ospedali	1,70	15,67
11		Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55
12		Banche ed istituti di credito	0,86	7,89
13	1	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,22	11,26
13	2	Centro commerciale integrato, ingrosso non alimentare	0,92	8,45
14		Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44	13,21
15		Negozi quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,90
16		Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63
17		Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,12	10,32
18		Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	9,10
19		Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,96	10,50
20		Attività industriali con capannoni di produzione	0,70	7,50
21	1	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,69	7,50
21	2	Attività artigianali di produzione beni specifici con vendita dirette (es. panifici)	0,85	7,60
22		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,07	50,00
23		Mense, birrerie, amburgherie	4,33	39,80
24	1	Bar, caffè, pasticceria	4,16	40,00
24	2	Gelateria con produzione e vendita	4,50	35,00
25		Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34	21,55
26		Plurilicenze alimentari e/o miste	2,10	21,50

27		Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,90
28	1	Ipermercati di generi misti	1,50	13,54
28	2	Commercio ingrosso alimentari	1,52	13,55
28	3	Commercio ingrosso non alimentari	1,48	13,52
29		Banchi di mercato genere alimentari	3,48	32,00
30		Discoteche, night club	1,83	16,83

- 4) Di approvare la tabella di classificazione delle utenze non domestiche indicata al punto 3) a titolo di interpretazione e non esaustiva per tutte le casistiche che potrebbero presentarsi;
- 5) Di prendere atto che i costi comunicati da ATO TOSCANA CENTRO con pec ns prot 74745 del 20/12/2017 sono così ripartiti:
  - a. € 7.245.634,52 + IVA per i servizi base (allegato A);
  - b. € 481.191,75 + IVA per i servizi accessori (allegato B);
  - c. € 346.450,00 + IVA per anticipo progetto per avvio sistema di raccolta PaP (allegato C);
- 6) Di prendere atto che ai costi suindicati devono essere aggiunti altri costi sostenuti dal Comune afferenti il servizio di raccolta, gestione e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, così ripartiti:
  - a. € 201.860,00 costi per la gestione diretta dell'accertamento, riscossione e contenzioso della TARI da parte del Servizio Entrate del Comune di Sesto Fiorentino;
  - b. € 75.822,00 costi per l'avvio della gestione diretta dell'accertamento, riscossione e contenzioso della TARI da parte del Servizio Entrate del Comune di Sesto Fiorentino;
  - c. € 87.974,44 Contributo per Selvapiana;
  - d. € 34.390,00 Contributo Ato-Toscana-Centro;
  - e. € 48.624,00 V quota (pari allo 0,5%) dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti sulla TARES del 2013;
  - f. € 48.398,30 IV quota (pari allo 0,5%) dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti sulla TARI del 2014;
  - g. € 48.398,30 III quota (pari allo 0,5%) dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti sulla TARI del 2015;
  - h. € 46.647,33 II quota (pari allo 0,5%) dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti sulla TARI del 2016;
  - i. € 43.899,43 I quota (pari allo 0,5%) dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti sulla TARI del 2017
  - j. € 4.554,37 perdite su crediti effettive TARES 2013 realizzate nel 2017 a seguito di insinuazioni in procedure concorsuali;
- 7) Di approvare, per quanto sopraindicato, in complessivi € 9.490.146,00 (IVA compresa) la tariffa di riferimento a regime per l'anno 2018, al netto del contributo del MIUR a copertura della TARI delle istituzioni scolastiche statali, come da prospetto di determinazione della Tariffa di



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

Riferimento (allegato D) cui deve aggiungersi il Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene dell'Ambiente (TEFA), riscosso dal Comune di Sesto Fiorentino e successivamente riversato nelle casse della Città Metropolitana di Firenze;

- 8) Di rinviare la presa d'atto delle tariffe unitarie per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche al momento in cui sarà possibile effettuare la ripartizione della Tariffa di Riferimento totale sulla base delle utenze domestiche e non domestiche iscritte al primo gennaio 2018, tenuto conto che attualmente tutta la gestione della TARI è in fase di reinternalizzazione;
- 9) Di dare atto che la Tariffa di Riferimento approvata con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2018 e verrà utilizzata per il calcolo del saldo con conguaglio sulle rate precedenti;
- 10) Di demandare al competente Servizio Entrate l'incarico di inviare telematicamente copia conforme della delibera adottata al Ministero delle Finanze, ai sensi della normativa vigente;